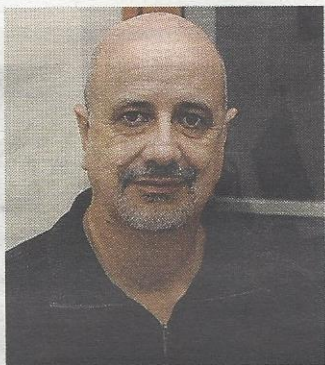


Personaggio

Per Ugo Moriano due racconti di Riviera

«Gnorff & Lenst»: questi due nomi curiosi danno il titolo ad altrettanti racconti che compongono il nuovo libro dell'imperiese Ugo Moriano, impiegato al Comando provinciale dei Vigili del fuoco che vive a Diano Marina dal 1984. Il volume è pubblicato dalla casa genovese Coedit.

Moriano, che l'anno scorso è stato finalista al Premio Bancarella ed è arrivato terzo al Premio internazionale di Cattolica, continua ad ambientare le proprie opere in ambienti del Ponente a lui familiari. «Gnorff» è l'epiteto onomatopeico che il gatto Orlando ha dato a un antico predatore che si muove nell'ombra e che il felino avverte muoversi fra le travi del tetto di una casa a Pieve di Teco, mentre la sua amica umana dorme ignara. Il nero micione, che ha già ucciso altri mostri in precedenza («Il mondo è pieno di gnorff: dove ci sono umani ci sono anche loro»), si batterà coraggiosa-



Lo scrittore Ugo Moriano

mente per difendere la donna dal pericolo in agguato.

«Lenst», che nel nome richiama l'hotel Angst di Bordighera, simbolo della tradizione turistica ora in rovina, è una sorta di «Blair witch project» in salsa ponentina oppure, per parlare di una canzone, la versione romanzata di «Home by the sea» dei Genesis. Racconta l'avventura di sei ragazzi che si introducono in un vecchio albergo abbandonato e non riescono più a uscirne. [E. F.]